



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare l’articolo 18, comma 1 il quale prevede la possibilità di istituire comitati, commissioni, consigli ed altri organismi collegiali “*di carattere tecnico e ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l’utilizzazione del proprio personale*”;

VISTO il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e in particolare l’articolo 29, che detta norme sul riordino di commissioni, comitati ed altri organismi;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l’articolo 6 concernente “*Riduzione dei costi degli apparati amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, “*Regolamento recante l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 25 gennaio 2021, n. 2, recante



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

“Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2021 e, in particolare la priorità politica n. 5 *“Innovare il sistema della formazione superiore”* nell'ambito della quale è ritenuto obiettivo essenziale investire sull'edilizia e sulle infrastrutture digitali;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che, all'articolo 1 “istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza («dispositivo»);

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato da Camera e Senato, ufficialmente trasmesso alla Commissione europea in data 30 aprile 2021;

CONSIDERATO che la Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza definita “Istruzione e Ricerca” – prevede il coinvolgimento di questo dicastero in quanto mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

VISTO altresì, che nell'ambito della Missione “M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”, il PNRR annovera la Riforma 1.7 *“Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti”*, quale misura innovativa e originale volta a incentivare la realizzazione, da parte dei soggetti privati, di nuove strutture di edilizia universitaria attraverso la copertura anticipata, da parte del MUR, degli oneri corrispondenti ai primi tre anni di gestione delle strutture stesse;

CONSIDERATO che per le succitate motivazioni, la Riforma 1.7 persegue l'obiettivo di aumentare i posti per gli studenti fuorisede, portandoli da 40 mila a oltre 100 mila entro il 2026, e che l'attuazione della misura può essere resa possibile attraverso la revisione dell'attuale legislazione in merito alla realizzazione degli alloggi per studenti;

CONSIDERATO che la medesima Riforma 1.7 esplicita altresì le specifiche modalità attraverso cui perseguire gli obiettivi sopraindicati;



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

RITENUTO, pertanto necessario, istituire presso il Ministero dell'università e della ricerca, un Gruppo di lavoro composto da esperti di comprovata qualificazione professionale, in grado di elaborare proposte in materia di revisione dell'attuale legislazione in merito alla realizzazione degli alloggi per studenti;

VISTI i curricula di ciascun esperto, in relazione alle competenze richieste nell'ambito del suddetto Gruppo di lavoro;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

*(Istituzione Gruppo di lavoro per la Riforma 1.7 –  
Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti)*

1. Per le finalità indicate in premessa, presso il Ministero dell'università e della ricerca, è istituito il Gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività consultiva e di supporto al Ministro per l'elaborazione di proposte in materia di revisione dell'attuale legislazione in merito alla realizzazione degli alloggi per studenti nonché per l'attuazione delle misure indicate nella Riforma 1.7 “*Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti*”, prevista in seno alla Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*”, Componente 1 “*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
2. Il Gruppo di lavoro di cui al comma 1, è costituito come di seguito indicato:

Stefano	PALEARI	Consigliere del Ministro per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza;
<b>Coordinatore del Gruppo</b>		
Candeloro	BELLANTONI	Direttore generale - <i>Università degli Studi di Parma;</i>
Gianluca	CERRACCHIO	Direttore generale della Direzione degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio – <i>Ministero dell'università e della ricerca;</i>
Antonio	DI DONATO	Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - <i>Ministero dell'università e della ricerca;</i>



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

Francesco SVELTO

Rettore -

*Università degli Studi di Pavia*

*in rappresentanza della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI);*

Francesco ZOLLINO

Consigliere del Ministro dell'università e della ricerca per le politiche economiche.

Ai lavori del Gruppo partecipano il Segretario generale o un suo delegato, il Capo Ufficio Legislativo o un suo delegato, un dirigente dell'Ufficio di Gabinetto designato dal Capo di Gabinetto ed eventuali dirigenti delegati dal Direttore della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio.

### **Articolo 2**

*(Funzionamento)*

1. Il necessario supporto amministrativo e organizzativo è garantito dall'ufficio della Segreteria Tecnica del Ministro, attraverso il coordinamento del Capo della Segreteria Tecnica.

### **Articolo 3**

*(Durata e oneri)*

1. Il Gruppo di lavoro permane in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre tre anni dalla data del presente decreto.
2. Ai componenti del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1 non spetta alcun compenso, indennità o gettone di presenza.
3. Eventuali oneri e spese di viaggio dei componenti del Gruppo di lavoro, gravano sul capitolo di spesa n. 1043, pg. 16 (*Studi*) dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 2022 relativo ai trattamenti di missione.

IL MINISTRO

*prof.ssa Maria Cristina Messa*